

ISTITUTO COMPRENSIVO "F. TOZZI" a. s. 2018/2019

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	21 + 4
minorati vista	/
minorati udito	4
Psicofisici	17
1. disturbi evolutivi specifici	
DSA	22
ADHD/DOP	
Borderline cognitivo	
Altro	
2. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	28
Socio-economico	
Linguistico-culturale	
Disagio comportamentale/relazionale	
Altro (4 alunni con 104 per i quali non è previsto il PEI)	4
Altro (bambini adottati)	12
Totali	87
% su popolazione scolastica di 872 alunni	10 %
INDICATORE DI COMPLESSITÀ	
Alunni BES	28+ (22 DSA)
PIANI PERSONALIZZATI	
N° PEI redatti dai GLHO	21
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	38
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	12

A. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		sì

Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES, Adozione)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		no
Collaborazione con l'Università per stranieri, volontari		si
Altro: Sportello di ascolto		Sì

B. Coinvolgimento docenti curricolari		<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili		Partecipazione a GLI	si
		Rapporti con famiglie	si
		Tutoraggio alunni	si
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
		Altro:	
Docenti con specifica formazione		Partecipazione a GLI	si
		Rapporti con famiglie	si
		Tutoraggio alunni	si
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
		Altro:	
Altri docenti		Partecipazione a GLI	si
		Rapporti con famiglie	si
		Tutoraggio alunni	si
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
		Altro:	

C. Coinvolgimento personale ATA	
Assistenza alunni disabili	si
Progetti di inclusione / laboratori integrati	si
Altro: Uscite didattiche	si

D. Coinvolgimento famiglie	
Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si
Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
incontri periodici per il supporto delle famiglie in Altro: difficoltà nel processo educativo	si

E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	<p>Sì</p> <p>PEZ disabilità e intercultura (Comune di Siena)</p> <p>Oggi e Domani. Durante e dopo di noi nelle Terre di Siena. Percorsi di capacitazione delle famiglie, Università degli Studi di Siena, in collaborazione con l'Azienda USL Toscana Sud e la Fondazione Paideia, la Fondazione Monte dei Paschi di Siena</p> <p>Distretti socio sanitari</p> <p>Didattica con la LIS e LIS (L2) in collaborazione con gli Assistenti alla Comunicazione (AUSL 7)</p> <p>Consiglio dei ragazzi (CCR)</p>
Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì mediazione linguistica (università per stranieri)

<p>Rapporti con CTS / CTI</p> <p>Tale collaborazione consiste in:</p> <p>-Partecipazione ai corsi relativi ai processi di apprendimento degli studenti e alle pratiche metodologiche di insegnamento legate all'inclusione</p> <p>Richiesta di consulenza</p>	<p>sì</p>
<p>Altro:</p>	
<p>F. Rapporti con privato sociale e volontariato</p>	
<p>Progetti territoriali integrati</p>	<p>No</p>
<p>Progetti integrati a livello di singola scuola</p>	<p>Si</p>
<p>Progetti a livello di reti di scuole</p>	<p>no</p>

G. Formazione docenti (anche pregressa)					
Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì				
Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì				
Didattica interculturale / italiano L2	si				
Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì				
Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì				
Didattica con la LIS	sì				
Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE Aspetti organizzativi e gestionali previsti nel piano dell'inclusione (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)				x	
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO INTERNI ALLA I.S. Organizzazione delle diverse tipologie di interventi di sostegno/supporto presenti all'interno della scuola				x	
INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO ESTERNI ALLA I.S. Organizzazione delle diverse tipologie di interventi di sostegno/supporto presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x		
PARTECIPAZIONE FAMIGLIE E TERRITORIO Ruolo delle famiglie e della comunità nel supporto e partecipazione alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x	
DIDATTICA Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
VALUTAZIONE Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x	
PROGETTI Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x	
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di miglioramento dell’inclusività

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE

Aspetti organizzativi e gestionali previsti nel piano dell’inclusione (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il nostro Istituto ha da tempo recepito i riferimenti normativi in tema di diversità e di inclusione, nei vari contesti progettuali della scuola.

Pertanto è istituito il GLI, ovvero il gruppo di lavoro per l’inclusione che si occupa, in sinergia con i singoli team docenti e consigli di classe, dell’organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti a tutti gli allievi, prevedendo percorsi mirati al loro benessere, fisico, psichico ed emotivo-relazionale.

Sarà cura dei singoli team docenti indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l’adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative.

I docenti predisporranno un piano didattico personalizzato (PDP- PEI) che avrà lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee per tutti gli alunni individuati in situazione di bisogni educativi speciali.

Si definirà un percorso unico, individuando le “essenzialità” dei saperi e operando scelte contenutistiche a vari livelli, in continuità, ricercando un linguaggio ed una metodologia comuni e cercando di sciogliere nodi e problematiche concettuali. Questo curriculum parte dalla Scuola dell’Infanzia e si estende fino alla Scuola Secondaria di primo grado e riguarda tutti gli ambiti disciplinari (Asse linguistico – espressivo, Asse matematico - scientifico – tecnologico, Asse antropologico, Competenze comuni a tutti gli ordini di scuola).

Risorse umane: Dirigente Scolastico; Funzione strumentale Sostegno; Funzione strumentale Inclusione; Funzione strumentale POF; Funzione strumentale continuità; Docenti per le attività di sostegno; Coordinatori di classe; Personale ATA; Assistenti all’autonomia.

Dirigente Scolastico: presiede i Gruppi di Lavoro, prende visione dei documenti e li firma.

Organi Collegiali :

Gruppo di lavoro per l’inclusione (GLI): L’Istituto istituisce il Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI) al fine di realizzare appieno il diritto all’apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dalla D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003, attraverso la programmazione di un “Piano Annuale per l’Inclusione”.

Compiti e funzioni del GLI: 1. Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione; 2. Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici; 3. Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi; 4. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.H. operativi; 5. Elaborazione di un “Piano Annuale per l’Inclusione”; 6. Interfaccia con CTS e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.

Composizione del gruppo: E’ presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato; è costituito dal gruppo di sostegno, dalle funzioni strumentali, da una rappresentanza dei docenti coordinatori e da una rappresentanza di genitori.

Consiglio di Classe: Il Consiglio di classe ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l’adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia.

Il Consiglio di classe deve predisporre un piano didattico personalizzato (PDP) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico, tranne nei casi di disabilità. Il PDP deve essere firmato dalla famiglia, dal Consiglio di classe, Referente Funzione DSA, e dal Dirigente Scolastico.

GLH operativo. Compiti e funzioni: Il GLH operativo elabora il piano educativo individualizzato in presenza della certificazione di disabilità, come stabilito dalla legge 104/92.

GLH d'Istituto:

Compiti e funzioni: E' composto dal DS, dalla Funzione delle attività di sostegno, dai docenti di sostegno, dai rappresentanti dei servizi territoriali e dalle famiglie. Nel mese di giugno discute e recepisce la proposta di "Piano Annuale per l'inclusione". Nel mese di settembre adatta la proposta di Piano Annuale per l'inclusione in base alle risorse assegnate alla scuola.

Collegio dei Docenti: Discute e delibera il piano annuale. All'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI da perseguire e le attività da porre in essere che confluiranno nel piano annuale di inclusione. Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

Consiglio di Istituto: adotta il POF e il PAI dell'Istituto.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Disponibilità dei docenti e del personale ATA a proseguire nel percorso di formazione e aggiornamento, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione dell'Istituto, su:

- dinamiche di gruppo e gestione delle classi per la prevenzione del disagio
- alunni con DSA
- alunni con BES
- alunni con DOP/ADHD
- didattica dell'italiano L2
- utilizzo nuove tecnologie nella didattica
- Continuità e Orientamento

INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO INTERNI ALLA I. S.**Organizzazione delle diverse tipologie di interventi di sostegno/supporto presenti all'interno della scuola**

Nell'organizzazione di metodologie ed interventi diversificati, sia per i diversamente abili, sia per i ragazzi con svantaggio sociale, linguistico, economico, saranno impegnate le risorse umane, strumentali e finanziarie interne all'Istituto. Accanto allo psicologo, al personale volontario, si prevede il coinvolgimento di tutte le figure responsabili del seguente progetto, ognuno con competenze e ruoli ben definiti:

- Dirigente accademico
- GLI
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA, qualora se ne ravveda la necessità
- Educatori
- Assistenti della comunicazione, qualora necessario

INTERVENTI DI SOSTEGNO/SUPPORTO ESTERNI ALLA I.S.**Organizzazione delle diverse tipologie di interventi di sostegno/supporto presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti:**

- Figure professionali (insegnanti Italiano L2, facilitatori linguistici, mediatori linguistico-culturali, assistenti alla comunicazione, operatori volontari)
- Risorse finanziarie (fondi PEZ, FIS, eventuali fondi comunali, provinciali, regionali, ministeriali; eventuali fondi europei)
- Relazioni con il territorio (Comune, Provincia, Regione, associazioni e cooperative, UST)

PARTECIPAZIONE FAMIGLIE E TERRITORIO

Ruolo delle famiglie e della comunità nel supporto e partecipazione alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola opera in un clima di fiducia e collaborazione con le famiglie, prestando ascolto e attenzione alle problematiche e alle istanze avanzate dalle stesse stimolando il confronto e la partecipazione attiva. Nella scuola infatti opera il Consiglio di istituto che viene informato costantemente di ogni iniziativa promossa e che si fa portavoce di suggerimenti, ed eventuali criticità che vengono seriamente prese in considerazione per un miglioramento delle sinergie educative. L'I.C. è il capofila di una rete di scuole del territorio per il supporto delle famiglie in difficoltà nel processo di crescita dei bambini in collaborazione con le figure specialistiche degli enti territoriali (progetto P.I.P.P.I.).

DIDATTICA

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il nostro Istituto si propone di sviluppare un progetto educativo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

In particolare, si procederà secondo le seguenti tappe:

- Individuazione degli alunni con problematiche
- programmazione dei percorsi personalizzati,
- individuazione degli strumenti compensativi o dispensativi,
- impiego funzionale delle risorse umane, strumentali e finanziarie.

VALUTAZIONE

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le verifiche e la valutazione saranno diversificate coerentemente al percorso messo in atto e stabilito nei PDP e nei PEI. Esse saranno calibrate sul singolo alunno, terranno conto dei progressi fatti registrare dallo stesso e saranno improntate alla sua valorizzazione.

Come da prassi, i risultati delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo e alle rispettive famiglie.

PROGETTI

- Pratiche di accoglienza per le classi prime; per gli alunni stranieri con laboratori di Italiano L2, attività interculturali, facilitazione linguistica
- Laboratori di approfondimento didattico
- Progetti di recupero didattico
- Progetto Orientamento e Continuità
- Laboratori creativi
- PEZ
- Consiglio dei Ragazzi (CCR)

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Le attività di orientamento e di continuità didattica si svolgono in accordo sia all'interno delle scuole facenti parte dell'istituto sia in progetti con le altre scuole dei diversi gradi d'istruzione.

Nella scelta della scuola secondaria di II grado, gli alunni delle classi terze sono coinvolti nello specifico progetto di orientamento con la collaborazione dei docenti delle scuole secondarie di secondo grado, che effettuano laboratori riguardanti le materie specifiche di indirizzo di ciascun istituto superiore.

Per gli alunni con certificazione 104 i Consigli di classe strutturano il percorso di inserimento degli stessi nelle scuole secondarie di secondo grado. La suddetta attività viene condotta nei tempi e nei modi opportuni, potendo prevedere, a discrezione dei C. di C., il suo proseguimento anche nella parte iniziale dell'anno scolastico successivo all'uscita degli alunni dall'istituto.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/06/2018